

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

BANDO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE DI 21 PRATICANTI PRESSO
L'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 10 ottobre 1990 n° 287 "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato", ed in particolare l'art. 10, che istituisce l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato attribuendole, al comma 6, la potestà di deliberare le norme concernenti la propria organizzazione e il proprio funzionamento, nonché quelle concernenti il trattamento giuridico ed economico del personale;

VISTO l'art. 11, relativo alle competenze del Segretario Generale, del "Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato";

VISTO l'art. 56 del Testo Unico delle norme concernenti il regolamento del personale e l'ordinamento delle carriere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – pubblicato nel Bollettino dell'Autorità, Edizione Speciale, del 16 marzo 1998 – come sostituito dalla delibera del 15 gennaio 2009;

VISTA la Delibera dell'Autorità del 18 ottobre 2011, come modificata dalla delibera del 25 gennaio 2012;

CONSIDERATA la conseguente necessità di dare esecuzione alle predette delibere definendo un nuovo bando per la selezione di 21 praticanti da accogliere presso le strutture organizzative dell'Autorità;

DETERMINA

Art. 1

Numero di posti e requisiti di partecipazione

Il presente bando ha lo scopo di selezionare 21 giovani laureati - di cui 14 con formazione giuridica e 7 con formazione economica o statistica - interessati a svolgere un periodo di praticantato della durata massima di 6 mesi, non prorogabili.

A seguito della selezione, i praticanti saranno accolti presso l'Autorità, secondo l'ordine di graduatoria ed in base alla disponibilità delle unità organizzative.

Alla selezione sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- 1 - aver conseguito una laurea, sia di vecchio ordinamento che triennale o specialistica con votazione non inferiore a 105/110;
- 2 – aver conseguito uno dei titoli di cui al punto 1) o un dottorato di ricerca da non oltre ventiquattro mesi alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Avviso relativo alla presente selezione;
- 3 – non aver compiuto l'età di 30 anni alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Avviso relativo alla presente selezione;
- 4 – aver maturato esperienze di studio e professionali attinenti all'area per la quale concorrono e correlate agli interessi ed alle competenze istituzionali dell'Autorità;
- 5 – non aver frequentato periodi di praticantato a seguito delle selezioni bandite con precedenti delibere dell'Autorità (11 febbraio 2009 e 8 aprile 2010).

Il possesso di tutti i requisiti previsti dal presente articolo è tassativo: la mancanza di uno solo di essi comporta l'esclusione dalla selezione, che potrà essere disposta in ogni momento e comunicata mediante posta elettronica.

Art. 2

Modalità di ammissione. Composizione e compiti della Commissione

I candidati saranno ammessi allo svolgimento del praticantato previa valutazione dei titoli di studio e professionali e superamento di un esame-colloquio.

La Commissione esaminatrice della selezione sarà composta dal Segretario Generale, che la presiede, e da due dirigenti dell'Autorità. La Commissione potrà essere integrata da funzionari o dirigenti dell'Autorità esperti in specifiche materie.

In considerazione del numero delle candidature pervenute, la Commissione potrà effettuare, ai fini dell'ammissione all'esame-colloquio, una preselezione dei candidati più meritevoli basandosi sui titoli di studio e professionali indicati nella domanda, purché attinenti all'area disciplinare di riferimento e correlati agli interessi ed alle competenze istituzionali dell'Autorità, quali: possesso, rispetto alla sola laurea triennale, della laurea di vecchio ordinamento o della laurea specialistica; argomento delle tesi; frequenza di un corso di master, di una scuola di specializzazione, di un dottorato di ricerca o di un post dottorato; conseguimento di un titolo di master, di scuola di specializzazione, di dottore di ricerca o di post dottorato; pratica presso studi professionali; superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio di una professione; svolgimento di attività di lavoro o stage. Sarà altresì considerata la conoscenza certificata di lingue comunitarie e delle materie informatiche.

La Commissione formulerà due distinte graduatorie, una per i laureati con formazione giuridica ed una per i laureati con formazione economica o statistica.

Gli esiti della selezione e le relative graduatorie saranno pubblicati nel sito internet dell'Autorità (www.agcm.it – sezione “Trasparenza – Concorsi e Praticantato”).

Art. 3

Presentazione della domanda

Le candidature devono pervenire, entro venti giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso relativo al presente bando, mediante invio all'indirizzo stage2012@agcm.it di un breve messaggio di posta elettronica contenente la richiesta di partecipazione alla selezione per il praticantato, precisando l'area disciplinare di interesse: giuridica o economico/statistica.

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica devono essere riportati esclusivamente il cognome ed il nome del candidato seguiti da: “candidatura formazione giuridica” oppure “candidatura formazione economico/statistica”.

E' consentita la candidatura per una soltanto delle due aree disciplinari di riferimento.

Al messaggio di posta elettronica dovrà essere allegato un modulo su foglio elettronico compilato con i dati del candidato e dei titoli di studio e delle esperienze in suo possesso, rilevanti ai fini della selezione per l'area di riferimento prescelta.

I candidati dovranno indicare puntualmente nel modulo la loro data di nascita (con giorno, mese ed anno), uno o più recapiti telefonici, nonché l'indirizzo di posta elettronica presso il quale intendono ricevere le comunicazioni relative alla selezione.

I candidati sono altresì tenuti ad indicare nel modulo gli estremi di un valido documento di identità e - qualora ammessi all'esame-colloquio – ad esibire alla Commissione l'originale dello stesso documento ed a consegnarne una fotocopia.

Il modulo può essere scaricato dal sito dell'Autorità (*percorso: www.agcm.it – Trasparenza – Concorsi e Praticantato – Selezione stage 2012*).

Saranno accettati anche moduli su fogli elettronici diversi da quello scaricabile dal sito dell'Autorità, purché riportino le stesse informazioni ivi richieste e nel medesimo ordine.

Il modulo da allegare al messaggio di posta elettronica dovrà essere salvato e denominato con il cognome del candidato, il giorno di nascita a due cifre (ad es.: 03; 12) ed il nome del candidato, scritti senza interruzione (*cognome00nome*).

Ogni omissione nella compilazione del modulo che riguardi i requisiti di partecipazione e gli estremi del documento di identità, o che non consenta di valutare il candidato o impedisca di inoltrargli comunicazioni sarà motivo di esclusione.

Non sono accettate domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità del candidato stesso alla selezione.

I candidati convocati per l'esame-colloquio saranno ammessi a sostenerlo a condizione che sottoscrivano, il giorno stesso dell'esame, in presenza del personale preposto all'identificazione dei candidati, il modulo da essi compilato ed inviato per posta elettronica, assumendosi la responsabilità della rispondenza al vero di quanto dichiarato,

nella consapevolezza di poter incorrere, nell'ipotesi di falsità, in sanzioni penali (artt. 38; 46; 47 e 76, D.P.R. 28/12/2000, n° 445). Il rifiuto di sottoscrizione comporterà l'esclusione dall'esame-colloquio.

L'amministrazione si riserva di effettuare successivi controlli in merito alla veridicità di quanto dichiarato dai candidati.

Coloro che - nel periodo antecedente la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Avviso relativo alla presente selezione - avessero già presentato una candidatura spontanea per il praticantato sono comunque tenuti ad inviare una nuova domanda, secondo le indicazioni del presente bando.

Art. 4

Durata del periodo di praticantato – Assenze - Rimborso spese

Gli inserimenti dei praticanti avranno inizio secondo la disponibilità delle unità organizzative.

Il praticantato avrà durata massima di sei mesi e in nessun caso è ammessa la prosecuzione o la proroga oltre la scadenza del semestre, neppure per il recupero delle assenze a qualunque titolo effettuate.

Ai praticanti sono riconosciuti, per esigenze personali e di recupero psico-fisico, quindici giorni di riposo nel corso del semestre.

In caso di assenza per malattia protratta oltre la settimana, potrà essere richiesta una certificazione medica.

La cessazione anticipata del praticantato potrà essere disposta dal Segretario Generale, su proposta del Responsabile dell'Unità organizzativa di assegnazione, per gravi o ripetute violazioni delle regole di comportamento di cui al successivo art. 5, quali discontinuità nella frequenza, mancata osservanza della riservatezza sui procedimenti dell'Autorità, o inadeguata diligenza.

Il praticantato non è retribuito. Il suo regolare svolgimento darà luogo, al termine di ciascun mese frequentato, ad un rimborso spese di 300,00 euro mensili.

La corresponsione del rimborso spese è incompatibile con qualsiasi forma di reddito personale da lavoro dipendente o autonomo.

Art. 5

Regole di comportamento – Copertura assicurativa - Attestato finale

Il praticante dovrà preventivamente sottoscrivere un impegno a rispettare le Regole di comportamento, gli obblighi di riservatezza e il Codice etico dell'Autorità, nonché ad astenersi da attività che possano generare conflitto con la sua posizione in Autorità.

Il periodo di praticantato non costituisce rapporto di lavoro, non è finalizzato alla costituzione di un rapporto di lavoro, né dà diritto a contribuzione. Inoltre, non rappresenta titolo di servizio per la partecipazione ai concorsi indetti dall'Autorità e non è utile ai fini dell'ammissione agli esami per l'abilitazione all'esercizio delle professioni (avvocato; commercialista; ecc.).

I praticanti potranno partecipare alle attività formative e di aggiornamento svolte internamente per il personale dell'Autorità.

Per tutto il periodo di permanenza in Autorità, i praticanti saranno coperti – a carico dell'Autorità stessa – dalle garanzie assicurative previste dalla legge.

A conclusione del praticantato, sarà rilasciato - a cura dell'Unità organizzativa di assegnazione - un attestato riepilogativo delle principali attività svolte.

Art. 6

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato è finalizzato unicamente allo svolgimento della selezione ed avverrà - a cura del personale preposto e dei componenti della commissione - presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - in Roma, Piazza Giuseppe Verdi, n. 6/a - con procedure anche informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. lgs. n. 196/2003: accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge; opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Centrale Risorse Umane e Strumentali (Ufficio Sviluppo e Gestione Risorse Umane) dell'Autorità.

Roma, 31 gennaio 2012

Roberto CHIEPPA